



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale
Uff. III

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Legge del 23.10.1992, n. 421;

VISTO il D. L.vo del 16.04.1994, n. 297, art. 509, commi 2, 3 e 5;

VISTO il D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 e successive modificazioni;

VISTO il C.C.N.L. – Area V – Dirigenza Scolastica sottoscritto in data 11.04.2006, con particolare riferimento all'art. 11;

VISTO il Contratto Integrativo Nazionale dei Dirigenti Scolastici, sottoscritto in data 11.12.2009, con particolare riferimento all'art.2;

VISTO il C.C.N.L. – Area V – Dirigenza Scolastica sottoscritto in data 15.07.2010 per il quadriennio normativo 2006/2009 ed i bienni economici 2006/2007 e 2008/2009;

VISTA la Legge n. 111 del 15.07.2011, art. 19, comma V, come modificata dalla Legge n. 183 del 12.11.2011, dettante disposizioni in materia di organizzazione scolastica;

VISTO il D.P.R. n. 80 del 28 marzo 2013, recante il Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione;

VISTO il D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013, recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici;

VISTO il D. Lgs. n. 39 dell'08 aprile 2013, recante disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni;

VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTA la Direttiva Ministeriale n. 11 del 18 settembre 2014, recante le priorità strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione per gli anni scolastici 2014/15, 2015/16 e 2016/17;

VISTA la Direttiva Ministeriale n. 25 del 28 giugno 2016, recante le modalità di valutazione dei dirigenti scolastici, in corso di registrazione;

VISTA la nota prot.AOODGPER.n. 14599 del 24.05.2016 con la quale il MIUR, Ufficio II, ha disposto che per i Dirigenti scolastici il conferimento e mutamento d'incarico - A.S. 2016/2017 è assoggettato alla disciplina generale dell'art. 25 del D. L.vo n. 165 del 2001 e successive modifiche, nonché, alle disposizioni contenute nell'art. 11 del C.C.N.L. dell'Area V della Dirigenza Scolastica dell'11.04.2006 e nell'art. 9 del C.C.N.L. dell'Area V della Dirigenza Scolastica del 15.07.2010;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale
Uff. III

VISTA la circolare di questo Ufficio prot.AOODRSA.REG.UFF.n. 9948 del 15.06.2016 concernente la mobilità professionale e interregionale con rinnovo e mutamento degli incarichi dirigenziali con decorrenza 01.09.2016;

VISTA la domanda di mutamento di incarico presentata dal Dirigente Scolastico PIANTA ROBERTO;

CONSIDERATO che il Dirigente Scolastico PIANTA ROBERTO era titolare dal 01.09.2013 presso l'I.P.S.S. "Pertini" di Cagliari e, pertanto, il medesimo si trova in scadenza di incarico alla data del 31.08.2016 avendo il conferimento una durata triennale;

VISTO il D.D.G. prot.AOODRSA.REG.UFF.n. 11328 dell'08.07.2016, con il quale è stato disposto il mutamento di incarico del D.S. PIANTA ROBERTO all'Istituzione Scolastica LC G.M. DETTORI - CAGLIARI per ragioni di pubblico interesse;

VISTO il proprio D.D.G. prot.AOODRSA.REG.UFF. n. 11333 dell'08.07.2016 con il quale sono stati pubblicati i mutamenti di incarico dirigenziale con effetto dal 01.09.2016, unitamente all'elenco dei movimenti disposti e delle sedi conferibili liberatesi a seguito dei sunnominati movimenti e delle sedi già indicate come disponibili e rimaste libere dopo la 1^a fase;

VISTO il D.D.G. prot.AOODRSA.REG.UFF.n. 13195 dell'11.11.2015, con il quale è stata disposta l'attribuzione di una nuova fascia di complessità, dal 01.09.2015, alle Istituzioni Scolastiche della regione Sardegna oggetto di dimensionamento per l'a.s. 2015/2016, nonché la pubblicazione dell'elenco ricognitivo di tutte le Istituzioni Scolastiche della regione Sardegna esistenti nell'a.s. 2015/2016;

TENUTE PRESENTI le esigenze funzionali dell'Istituzione LC G.M. DETTORI - CAGLIARI, collocata in fascia C, codice meccanografico CAPC03000V, in relazione alle attitudini ed alle competenze del Dirigente Scolastico PIANTA ROBERTO, in rapporto all'esperienza maturata nel corso delle attività pregresse;

D E C R E T A

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell' art. 2 del C.I.N. sottoscritto in data 11.12.2009 al Dirigente Scolastico PIANTA ROBERTO è conferito l'incarico a tempo determinato di direzione presso l'Istituzione Scolastica LC G.M. DETTORI - CAGLIARI, collocata in fascia C, codice meccanografico CAPC03000V.

L'attribuzione della fascia potrà essere variata in relazione alle determinazioni eventualmente adottate in sede di contrattazione decentrata regionale, nei modi e con i tempi in essa stabiliti.

Art. 2

Obblighi connessi all'incarico dirigenziale.

Nello svolgimento dell'incarico il dirigente scolastico dovrà:



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale
Uff. III

- conformare la propria condotta al dovere costituzionale di servire la Repubblica con impegno e responsabilità e di rispettare i principi di buon andamento, imparzialità e trasparenza dell'attività amministrativa nonché quelli di leale collaborazione, di diligenza e fedeltà di cui agli artt. 2104 e 2105 del codice civile, antepoendo il rispetto della legge e l'interesse pubblico agli interessi privati propri ed altrui;
- improntare la propria condotta al perseguimento degli obiettivi di innovazione e miglioramento dell'organizzazione dell'istituzione scolastica diretta, nonché al perseguimento di elevati standard di efficienza ed efficacia del servizio, con particolare riguardo alle attività formative, dovendo risultare soddisfatte le esigenze delle famiglie dei discenti;
- adottare, in osservanza delle direttive generali e di quelle impartite dall'Amministrazione, atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo ed essere responsabile in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni e dalla legge n. 107 del 13 luglio 2015;
- garantire l'applicazione del quadro normativo vigente in materia di ordinamenti scolastici;
- assicurare la stesura e l'attuazione dei Piani Educativi Individuali e dei Piani Didattici Personalizzati;
- curare il benessere organizzativo all'interno dell'istituzione scolastica;
- verificare periodicamente la funzionalità del sistema amministrativo – contabile, assumendo misure ispirate al perseguimento del parametro della legittimità e dell'economicità, riducendo, ove possibile, i costi gestionali, tenendo conto anche delle relazioni periodiche dei revisori presso le rispettive istituzioni scolastiche;
- dirigere, coordinare e valorizzare le risorse umane dell'istituzione scolastica;
- assicurare l'esercizio di relazioni sindacali improntate ai principi di efficienza, correttezza, buona fede e trasparenza dei comportamenti negoziali;
- nell'ambito della propria attività, come disciplinata dall'art. 15 del CCNL 11 aprile 2006, così come richiamato dalle premesse del CCNL 15 luglio 2010, mantenere un comportamento conforme al ruolo di dirigente pubblico, organizzando la propria presenza in servizio in correlazione con le esigenze della struttura e con l'espletamento dell'incarico affidato, anche attraverso una corretta, funzionale e congrua fruizione del periodo di congedo ordinario;
- assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 18 del D.lgs 81/2008 per quanto concerne la sicurezza, la formazione e la salute dei dipendenti, compreso quello di inoltrare le prescritte istanze all'Amministrazione competente per gli interventi strutturali e di manutenzione necessari per la sicurezza dei locali e degli edifici;
- assicurare la compiuta e puntuale realizzazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica per il pubblico impiego, previste dall'art. 64, comma 5, del decreto-legge n. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 133 del 6 agosto 2008 e successive modificazioni e integrazioni;
- assicurare il rispetto delle norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, riservatezza e protezione dei dati personali, trasparenza ed accesso all'attività amministrativa, informazione all'utenza, autocertificazione;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale
Uff. III

- assicurare il puntuale adempimento delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 così come integrato dal d.lgs.n.97/2016, in materia di anticorruzione e trasparenza;
- promuovere la diffusione della cultura alla legalità e all'etica;
- formulare la proposta di incarico ai docenti di ruolo assegnati all'ambito territoriale valorizzando il curriculum, le esperienze e le competenze professionali e assicurando la trasparenza e la pubblicità dei criteri adottati, degli incarichi conferiti e dei curricula dei docenti;
- ottemperare ogni obbligo normativo e contrattuale vigente per i Dirigenti Scolastici.

Art. 3

Obiettivi connessi all'incarico

In relazione allo specifico contesto della comunità scolastica, e al fine di migliorare costantemente la qualità del servizio, il dirigente dovrà impegnarsi a perseguire i seguenti obiettivi:

3.a Obiettivi strategici nazionali

- Assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa;
- assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;
- promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti.

3.b Obiettivi legati all'ambito regionale

- Adottare tutte le misure necessarie a garantire lo svolgimento delle prove standardizzate nazionali nelle classi interessate secondo la normativa vigente e a ridurre il fenomeno del "cheating".
- Sviluppare concrete azioni di realizzazione del curriculum per competenze, di formazione del personale, di utilizzo di metodologie innovative per contrastare le difficoltà di apprendimento e innalzare la qualità delle conoscenze, abilità e competenze degli studenti.
- Adottare azioni finalizzate alla dematerializzazione, alla digitalizzazione e allo sviluppo delle ICT nella didattica, avuto altresì riguardo all'Agenda digitale della Sardegna e al Progetto Scuola Digitale Sardegna.
- Implementare le attività di competenza del Dirigente scolastico previste dal P.T.P.C. (Piano Triennale Prevenzione Corruzione) dell'U.S.R. per la Sardegna.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale
Uff. III

3.c. Obiettivi specifici per ciclo di istruzione

- Sviluppare azioni di attuazione dei percorsi di Alternanza scuola lavoro;
- Sviluppare azioni di attuazione del CLIL affinché in tre anni possa essere impegnato almeno il 50% delle risorse professionali disponibili nella propria scuola.

3.d Obiettivi derivanti dal rapporto di autovalutazione della istituzione scolastica

- Ridurre i trasferimenti in uscita;
- Definire e condividere un curriculum verticale all'interno del percorso quinquennale dell'istituto.

Gli obiettivi di cui sopra sono perseguiti nell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 25 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni nonché di cui alla Legge n. 107/2015.

Art. 4
Durata dell'incarico

L'incarico, di cui all'art. 1, decorre dal 01.09.2016 e fino al 31.08.2019, fatti salvi i casi di revoca o risoluzione anticipata previsti dall'art. 27 del C.C.N.L. e dalle altre disposizioni vigenti. Inoltre l'incarico potrà essere revocato prima della scadenza in applicazione di norme che, nell'ambito del dimensionamento della rete scolastica, producano la perdita dell'autonomia dell'istituzione scolastica ovvero in applicazione di norme o disposizioni che prevedano la soppressione della sede della dirigenza.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondere al Dirigente Scolastico PIANTA ROBERTO, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale di lavoro da stipularsi tra il medesimo e il Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del Decreto Legislativo n. 165 del 30.03.2001 e successive modificazioni ed integrazioni e delle risorse annualmente disponibili, secondo quanto previsto dai Protocolli d'Intesa tra ARAN e OO.SS. e dal C.C.N.L. dell'Area V della Dirigenza Scolastica del 15.07.2010. Sono fatte salve le applicazioni di eventuali successive disposizioni normative e/o contrattuali.

Art. 6
Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità ed inconferibilità

L'efficacia del presente incarico è subordinata alla presentazione, da parte del Dirigente Scolastico PIANTA ROBERTO, delle dichiarazioni relative alla insussistenza di una delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui all'art. 20 del D. Lgs. n. 39/2013.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale
Uff. III

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE
Francesco Feliziani

Firmato digitalmente ai sensi del
c.d. Codice dell'Amministrazione digitale
e norme ad esso connesse

Il Funzionario
R.Sanna